

Storie di tenacia e di successo, premiate in Comune otto grandi imprenditrici

E in piazza, nella giornata internazionale dedicata alle donne, la Polizia è tornata per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla violenza di genere

di **Donatella Filippi**

Pragmatiche, creative, sensibili, tenaci. Il comune di Rimini ieri, nel centenario della Giornata internazionale della donna ne ha premiate otto. Otto che ne rappresentano tante altre. Otto donne imprenditrici, otto imprese che, superata la fase del lockdown e la crisi, sono testimonianza di resilienza, successo e ripartenza, simboleggiando al meglio il dinamismo della comunità. Quello di ieri a Palazzo Garraffi è stato solo il primo evento di un mese di marzo completamente in rosa. Le donne premiate sono state indicate dalle associazioni di categoria. Si tratta di Valentina Aureli di Scm Group spa e Atena Group spa, Giulia Azzurri Fattori di Sovrana Hotel & Spa, Elena Borghi di Azienda di comunicazione Q Group srl, Elisabetta Broccoli di Sapori Fedeli, Giorgia Brugnetti-

L'ASSESSORE BELLINI

«Vorrei che tutte le giovani donne di oggi e di domani, potessero vivere in una società equa»



Le premiazioni in Comune e il gazebo della polizia in piazza

ni di Assemblaggio di quadri elettrici, Isabella Fabbri di Allevamento cavalli da corsa di Vergiano-Soc.agricola srl, Renata Mantovani di Cad Soc. Cooperativa Sociale Onlus, Elisa Maroncelli di Happiness Group società cooperativa. «Il World Economic Forum sostiene - dice la vicesindaca del comune di Rimini, Chiara Bellini presente alla cerimonia - che le donne raggiungeranno la completa parità con gli uomini fra circa centotrenta anni. Bene, non so voi ma io non starò qui ad aspettare che questo finalmente accada,

ma farò di tutto, come donna è come amministratrice pubblica, per accelerare questo processo, perché vorrei che mia figlia e tutte le giovani donne di oggi e di domani, possano vivere in una società equa, in cui non siano mai guardate come fanatiche ogni volta che declinano al femminile il nome del mestiere che svolgono».

Nella Giornata internazionale della donna la Polizia di Stato ieri è tornata in piazza per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla violenza di genere. Il contrasto a questo fenomeno impegna giornalmente le donne e gli uo-



mini della Polizia, anche con la campagna di sensibilizzazione '...Questo non è amore'. Un progetto per creare un contatto diretto tra le donne vittime di violenza e una équipe di operatori specializzati della Polizia di Stato pronti a raccogliere le testimonianze dirette a chi ha paura di denunciare o di varcare la soglia di un ufficio di polizia. Il gazebo informativo allestito in Piazza Cavour è stato un momento di incontro con la gente grazie al quale i poliziotti hanno dato consigli distribuendo volantini informativi.

L'Istituto oncologico romagno-

lo ha voluto donare un fiore nella giornata in cui si celebrano nel mondo le donne. Con i suoi volontari lo loro si è presentato in tutti gli ospedali del territorio donando una gerbera alle donne presenti in corsia: pazienti, operatrici sanitarie, dottoresse, ricercatrici e infermiere.

GAZEBO

I poliziotti hanno dato consigli alla gente che si fermava, distribuendo volantini informativi